

ANCE
GIOVANI

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI

GRUPPO DI LAVORO
GIOVANI DEL MEZZOGIORNO ANCE

#ILFUTURO COSTA

L'ECONOMIA DEL MEZZOGIORNO PUNTA
A UNA NUOVA CULTURA DI IMPRESA



TERZO CONVEGNO GIOVANI ANCE MEZZOGIORNO

BARI / VENERDI 17 LUGLIO 2015 / ORE 9.30 - 13.30

FORTINO SANT'ANTONIO, LUNGOMARE IMPERATORE AUGUSTO



#ILFUTURO COSTA

L'ECONOMIA DEL MEZZOGIORNO PUNTA A UNA NUOVA CULTURA DI IMPRESA



Mare e urbanistica. Da sempre questi due elementi rappresentano un binomio di sviluppo economico e, allo stesso tempo, di irrisolti pregiudizi. Un'antica e mai del tutto risolta "contrapposizione" che ha fatto sì che in un Paese come l'Italia, con 8.000 km di coste, si sia costruito poco in riva al mare e, ancor più spesso, si sia deciso di abbattere quanto precedentemente edificato, delineando profili urbanistici e sociali spesso aridi rispetto alle immense potenzialità.

Tutto questo può e deve cambiare rotta, generando un'economia del Mezzogiorno più forte, che sappia puntare decisa al corretto sviluppo della costa e a una nuova cultura di impresa. Da una parte la necessaria continuità amministrativa, dall'altra il rilancio delle identità marittime e le moderne dimensioni delle città. La futura sfida è definire le strategie di sviluppo sostenibile, ambientale, sociale ed economico, che abbiano nel mare la risorsa fondamentale e che coinvolgano le città. Aprire nuove prospettive, per individuare potenzialità e risorse.

Di tutto questo ne parleranno i Giovani Imprenditori dell'ANCE, l'associazione che riunisce i costruttori edili, e che da sempre si impegna sull'intero territorio nazionale per promuovere il giusto equilibrio tra rispetto dell'ambiente e sviluppo sostenibile, valorizzando una millenaria cultura fatta di approdi e di turismo. Con la certezza che non vi è autentica ripresa, se non ripartono le costruzioni.

TERZO CONVEGNO GIOVANI ANCE MEZZOGIORNO

BARI / VENERDI 17 LUGLIO 2015 / ORE 9.30 -13.30

FORTINO SANT'ANTONIO, LUNGOMARE IMPERATORE AUGUSTO

duerighe

Venerdì 17 luglio, al Fortino Sant'Antonio di Bari, illustri relatori - tra gli altri l'architetto Oriol Capdevila, il manager Francesco Delzio e Luigi Fusco Girard, docente di Economia Ambientale all'Università di Napoli - si misureranno su questi argomenti, moderati dalla giornalista Francesca Barra.

Regole chiare e certe e una serie di approfondimenti, soprattutto per consentire una maggiore offerta turistica anche entro il limite dei trecento metri dalla costa, ulteriore semplificazione delle procedure burocratiche per la ristrutturazione del patrimonio edilizio e dei cambi di destinazione d'uso degli immobili.

Approcci diversi e visioni fondate sul dialogo tra i differenti saperi, per estrinsecare la ricchezza del rapporto tra mare e città, spaziando dalla dimensione locale a quella globale e individuando nella linea di costa un "limite" sensibile e caratterizzante, esaltando il ruolo dei porti, intesi come luoghi di "cerniera" tra il mare e le città, su cui fondare la crescita economico-produttiva.

Una nuova "consapevolezza marittima", dunque, finalizzata allo sviluppo sostenibile, combinando la prospettiva generale con i progetti specifici.

Una visione che si realizzi attraverso progetti locali che partano dal basso e che siano capaci di far convergere i diversi interessi verso l'obiettivo comune.

